

## La Consulta di Cecco Bau

Salve a tutti. Sono Cecco Bau.

Ho deciso di scrivere questo articolo sulla Consulta perché mi avete eletto e perché so che siete in pochi a sapere di cosa realmente si tratti. Quando mi hanno contattato da Siena per informarmi che si sarebbe svolta la prima riunione, ne sapevo quanto voi. Nonostante ciò, mi sono recato con un mio amico a Siena per rendermi conto della situazione. La riunione era già cominciata e, quando siamo entrati, una marea di ragazzi e ragazze, soprattutto, si sono voltati verso di noi squadrandoci dalla testa ai piedi

Io, come sempre sono diventato rosso, ho cercato con lo sguardo due posti liberi e ho fatto cenno al mio amico di sederci. La riunione è ripresa. Ho ascoltato attentamente.

La Consulta degli studenti è l'organismo istituzionale di rappresentanza studentesca su base provinciale, istituito nel 1996. Tutti questi paroloni per dire che la consulta è un organismo che ci permette di far arrivare la voce di noi studenti fino al Ministero.

Inoltre, con i fondi disponibili è possibile per ogni scuola organizzare qualsiasi tipo di progetto: concerti, mostre, giornate culturali ....

Gli organi della consulta sono:

-IL PRESIDENTE

-LA GIUNTA (composta da 5 membri)



Entrambi sono stati eletti durante la riunione. Io sono stato designato come membro della giunta. Quando la riunione è finita, si è avvicinata una ragazza e abbiamo parlato delle attività che negli anni precedenti sono state realizzate dagli studenti della sua scuola attraverso, appunto, la Consulta. Poi è arrivato il mio turno: mi ha chiesto, infatti, quali progetti fossero stati attuati nella nostra scuola. Panico: timidamente ho risposto che io ero il primo ragazzo dell'Amiata a partecipare alla Giunta. Lei ne è rimasta stupita e mi ha detto: «Come..... adesso che abbiamo la possibilità di farci sentire..... voi non la sfruttate?»

Queste parole hanno fatto molto male al mio orgoglio amiatino, infatti vi ho riflettuto per tutto il viaggio di ritorno. Ho immaginato l'Amiata un paese lontano da tutto, dove la gente fuma e beve per non rendersi conto del posto in cui vive, dove la politica va avanti per sentito dire, per moda, come pecore, ma nessuno dice niente perché ormai abituato alla sua condizione. Non so, se quello che ho pensato sia vero o falso, giusto o sbagliato. Di sicuro alla prossima riunione ci sarò e mi informerò ancora meglio sulla consulta. Intanto, se qualcuno di voi ha qualche idea, qualche protesta, qualche suggerimento può usufruire della cassetta della posta indirizzando il biglietto a Cecco Bau.

Cecco Bau